

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-222 del 16/01/2026
Oggetto	DLGS 152/06 E SMI (ART. 109), DM 173/2016. 7S1F012 - MANUTENZIONE ORDINARIA COSTA PROVINCIA DI RAVENNA (rif. DAMB-2024-4111 di ARPAE SAC RA). INTEGRAZIONE SEDIMENTI SABBIOSI DA VAGLIATURA DEL MATERIALE SPIAGGIATO (IMPIANTI HERA) QUALE FONTE ALTERNATIVA DI APPROVVIGIONAMENTO. PROP.: Agenzia Regionale di Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, UT Ravenna
Proposta	n. PDET-AMB-2026-233 del 16/01/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno sedici GENNAIO 2026 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Oggetto: DLGS 152/06 E SMI (ART. 109), DM 173/2016. **7S1F012 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA NELL'AMBITO COSTIERO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA** CUP: F56G22000260002- Importo complessivo € 960.000 - Interventi di manutenzione costa programmati nel 2024 da eseguire nel 2024-2025-2026 (rif. DET-AMB-2024-4111 del 26/07/2024 di ARPAE SAC Ravenna)

INTEGRAZIONE SEDIMENTI SABBIOSI DA VAGLIATURA DEL MATERIALE SPIAGGIATO PROVENIENTE DA IMPIANTI HERA DISLOCATI SUL TERRITORIO QUALE FONTE ALTERNATIVA ALLA MOBILIZZAZIONE DI SABBIA ACCUMULATA LUNGO L'ARENILE PER GLI INTERVENTI DI RIPASCIMENTO ANCORA DA REALIZZARE RIF. DET-AMB-2024-4111 del 26/07/2024 EX ART. 109 C.3 DEL D.LGS. N. 152/06 E SMI

PROPONENTE: Agenzia Regionale di sicurezza Territoriale e Protezione Civile, Distretto Reno - Ufficio Territoriale di Ravenna

LA DIRIGENTE

VISTI:

- la LR 30 luglio 2015, n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*, con particolare riferimento all'art. 16 comma 3 lett. b) con cui la Regione dispone che mediante Arpae siano svolte le funzioni di autorizzazione nelle materie previste all'art. 14, comma 1, lettera c) relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- la Delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *“Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015, che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 364 del 17/05/2024 di *“Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzioni istituiti con D.D.G. n. 26/2024. Conferimento incarichi di funzione”*, con la quale si è proceduto al conferimento degli incarichi di funzione a far data dal 01/06/2024;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-102 del 08/10/2024, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 796 del 24/10/2024 di *“Conferimento incarico di funzione “Sanzioni ed autorizzazioni ambientali specifiche” (SAC RA) a far data dal 01/11/2024”*;

RICHIAMATI:

- l'art. 109 del D.Lgs. n. 152/06 e smi *“Norme in materia ambientale”*, in base al quale al comma 1: *“1. Al fine della tutela dell'ambiente marino e in conformità alle disposizioni delle convenzioni internazionali vigenti in materia, è consentita l'immersione deliberata in mare da navi ovvero aeromobili e da strutture ubicate nelle acque del mare o in ambiti ad esso contigui, quali spiagge, lagune e stagni salmastri e terrapieni costieri, dei materiali seguenti:*
 - a) *materiali di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi;*
 - b) *inerti, materiali geologici inorganici e manufatti al solo fine di utilizzo, ove ne sia dimostrata la compatibilità e l'innocuità ambientale;*
 - c) *materiale organico e inorganico di origine marina o salmastra, prodotto durante l'attività di pesca effettuata in mare o laguna o stagni salmastri.”*;

- il DM Ambiente n. 173 del 15 luglio 2016 recante “Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini” relativo alle modalità per il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 152/06 e smi per l'immersione deliberata in mare dei materiali di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016, “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015” con la quale si attua l'attribuzione della competenza per il rilascio dell'autorizzazione regionale all'immersione deliberata in mare ad ARPAE a decorrere dal 01/05/2016;

PREMESSO CHE per gli interventi in oggetto (Codice appalto 7S1F012) è già stata rilasciata da questo SAC l'autorizzazione ambientale n. DET-AMB-2024-4111 del 26/07/2024;

ATTESO che il progetto in oggetto specificava la possibilità di impiego delle seguenti fonti di approvvigionamento di materiale per la realizzazione degli interventi di ripascimento previsti:

- materiale derivante da mobilitazione di sabbia accumulata lungo l'arenile (R1);
- sabbia da cava (R2);

VISTA la nota acquisita al PG/2025/218628 del 10/12/2025 con cui l'Agenzia Regionale di Sicurezza Territoriale e Protezione Civile (ARSTPC) Distretto Reno - Ufficio Territoriale (UT) di Ravenna trasmetteva “Istanza di integrazione dell'autorizzazione emessa con DET-AMB-2024-4111 del 26/07/2024 ex art. 4 DM 173/2016 per l'impiego di materiali sabbiosi provenienti dagli impianti di vagliatura del materiale raccolto durante le operazioni di pulizia degli arenili da parte di HERA SpA”, opportunamente vagliato e sottoposto alle analisi previste dalle autorizzazioni vigenti per tale attività, quale fonte alternativa alla mobilitazione di sabbia accumulata lungo l'arenile per gli interventi di ripascimento di tipologia R1 ancora da realizzare nell'ambito del progetto di cui all'oggetto (codice intervento 7S1F012) per il quale l'ARSTPC stessa è soggetto attuatore, fermo restando i quantitativi già esplicitati e già autorizzati;

CONSIDERATO che, con riferimento alla predetta istanza pervenuta, il responsabile del procedimento apriva la pratica ARPAE Sinadoc n. 2025/38333;

ESPLETATA la verifica preliminare di completezza formale dell'istanza;

RILEVATO in fase istruttoria che:

- l'integrazione dell'autorizzazione n. DET-AMB-2024-4111 del 26/07/2024 ex art. 4 DM 173/2016 per l'impiego di materiali sabbiosi provenienti dagli impianti di vagliatura del materiale raccolto durante le operazioni di pulizia degli arenili da parte di HERA SpA (*opportunamente vagliato e sottoposto alle analisi previste dalle autorizzazioni vigenti per tale attività*) quale fonte alternativa per gli interventi di ripascimento ancora da realizzare nell'ambito del progetto 7S1F012 non comporterebbe alcuna modifica delle indicazioni tecniche e le prescrizioni già previste dall'atto di autorizzazione citato (DET-AMB-2024-4111 del 26/07/2024);
- l'integrazione richiesta è supportata dalla seguenti motivazioni:
 - HERA S.p.A esegue regolarmente pulizia degli arenili nei Comuni di Ravenna e Cervia, stoccando il materiale raccolto presso i propri impianti e provvedendo alla vagliatura, al fine di poter recuperare il materiale sabbioso così ottenuto, previe analisi eseguite in conformità alle proprie autorizzazioni vigenti degli impianti di deposito e vagliatura;
 - HERA S.p.A ha necessità di smaltire tale materiale sabbioso in conformità con le proprie autorizzazioni in essere e in coordinamento con i comuni interessati di Ravenna e Cervia;
 - è presente la concomitante necessità di reperimento di sedimenti idonei per le attività di ripascimento per le manutenzioni ordinaria previste dal progetto in oggetto ad opera dell'Ufficio Territoriale di Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Ravenna;
- le principali lavorazioni - come integrate sulla base dell'istanza del Proponente - risulterebbero quindi riconducibili a:
 - R1 (*mobilitazione sabbia accumulata*): ripascimento della spiaggia e/o ripristino della duna costiera mediante trasporto (dal luogo di prelievo al sito di ripascimento) su automezzi, con sabbia proveniente da escavo di area litoranea nell'ambito dello stesso sito (macrocella);

- R2 (*sabbia da cava*): ripascimento artificiale del litorale con sabbia proveniente da cava, con trasporto via terra, mediante il carico presso l'area di prelievo, il trasporto fino alla zona di intervento, l'accumulo sull'arenile in forma di dune e /o la stesa in battigia;
- R3 (*sabbie di vagliatura*): ripascimento della spiaggia e/o ripristino della duna costiera con sabbia vagliata derivante dalla pulizia delle spiagge (stoccata presso i depositi di Hera SpA) - quale fonte alternativa alla mobilitazione di sabbia accumulata lungo l'arenile per gli interventi di ripascimento di tipologia R1 ancora da realizzare;

senza modificare i quantitativi complessivi già autorizzati con DET-AMB-2024-4111 del 26/07/2024;

- gli interventi codificati R1 (*mobilitazione sabbia accumulata*), R2 (*sabbia da cava*) e R3 (*sabbie di vagliatura*) si configurano come "*Interventi ed opere di difesa della costa*", ai sensi dell'art. 29 della L.R. 17/2004, ma risulta tuttavia necessario distinguere le casistiche di riferimento dal punto di vista normativo:
 - il ripascimento R1 (*mobilitazione sabbia accumulata*), effettuato con una volumetria di sabbia complessiva nei tratti oggetto d'intervento inferiore a 20 mc/ml, risulta inquadrabile nella fattispecie di cui all'art. 2 lett. g) del DM n. 173/2016 "*Operazioni di ripristino degli arenili*", e come tale non è soggetto ad autorizzazione;
 - i ripascimenti R2 (*sabbia da cava*) e R3 (*sabbie di vagliatura*) risultano inquadrabili nella fattispecie di cui all'art. 109 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 152/06 e smi (rif. "*immersione deliberata in mare ... o in ambiti ad esso contigui, quali spiagge, ... dei materiali seguenti: ... b) inerti, materiali geologici inorganici e manufatti al solo fine di utilizzo, ove ne sia dimostrata la compatibilità e l'innocuità ambientale*"), e - pertanto - soggetti ad autorizzazione regionale (NdR: delega ad ARPAE rif art. 16 della LR n. 13/2015) ai sensi del successivo comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e smi;

RITENUTO che tale richiesta di integrazione dell'autorizzazione di cui alla DET-AMB-2024-4111 del 26/07/2024 fosse valutabile, anche in considerazione delle precedenti singole istanze di "*autorizzazione all'impiego di sedimenti sabbiosi da vagliatura del materiale spiaggiato provenienti dagli impianti Hera per interventi di ripascimento*" - nell'ambito dei progetti 7S1F012 e 4S2F715 - per le quali questo SAC aveva già richiesto i pareri a Codesti Enti in indirizzo e, una volta ottenuti i pareri favorevoli, aveva infine autorizzato (rif. DAMB-2025-1062 del 21/02/2025, DAMB-2025-1139 del 25/02/2025 e DAMB-2025-6091 del 24/10/2025);

VISTA la nota PG/2025/221681 del 15/12/2025 con cui questo SAC comunicava l'avvio di procedimento volto all'integrazione dell'autorizzazione emessa con DET-AMB-2024-4111 del 26/07/2024 per l'impiego di materiali sabbiosi provenienti dagli impianti di vagliatura del materiale raccolto durante le operazioni di pulizia degli arenili da parte di HERA SpA, quale fonte alternativa alla mobilitazione di sabbia accumulata lungo l'arenile per gli interventi di ripascimento di tipologia R1 ancora da realizzare nell'ambito del progetto di cui all'oggetto (codice intervento 7S1F012), fermo restando i quantitativi già esplicitati e già autorizzati;

DATO ATTO che nella medesima nota venivano esplicitamente indicati:

- la facoltà in capo agli Enti e soggetti interessati di comunicare - nel termine perentorio di giorni 15 dal ricevimento della nota - eventuali motivi ostativi al rilascio dell'integrazione dell'autorizzazione emessa con DET-AMB-2024-4111 del 26/07/2024;
- che il termine previsto per la conclusione del procedimento sarebbe stato pari a 30 gg decorrenti dalla data di ricezione della nota stessa di avvio da parte di tutti i soggetti ed Enti coinvolti;

ATTESO che, entro i termini ivi indicati, gli Enti a vario titolo interessati non presentavano memorie e/o documenti pertinenti e rilevanti;

ACQUISITA con PG/2026/6459 del 14/01/2026 la relazione tecnica di ARPAE Servizio Territoriale (ST) di Ravenna, che ha espresso parere favorevole all'integrazione dell'autorizzazione n. DET-AMB-2024-4111 del 26/07/2024 per l'impiego di materiali sabbiosi provenienti dagli impianti di vagliatura del materiale raccolto durante le operazioni di pulizia degli arenili da parte di HERA SpA, quale fonte alternativa alla mobilitazione di sabbia accumulata lungo l'arenile per gli interventi di ripascimento di tipologia R1 ancora da realizzare nell'ambito del progetto di cui all'oggetto (codice intervento 7S1F012), con le seguenti valutazioni e prescrizioni:

- la Società HERA SpA con le Determinazioni dirigenziali ARPAE SAC n. DET-AMB-2017-6040 del 13/11/2017 (DISLI di Marina Romea) e n. DET-AMB-2018-2832 (che ha sostituito la DET-AMB-2016-2390) del 06/06/2018 (DISLI di Cervia) è stata autorizzata allo stoccaggio provvisorio (R13/D15), comprese operazioni di vagliatura/selezione (R5), di rifiuti urbani e speciali non pericolosi provenienti dalla pulizia degli arenili.

Seppur il DM 173/2016 non disciplini la casistica del ripascimento con sabbie recuperate dal trattamento di vagliatura dei rifiuti spiaggiati, nell'Allegato A presente in entrambe le due determinate succitate è specificato che la sabbia presente nel sottovaglio generato dal trattamento di separazione meccanica (R5) dei rifiuti provenienti dalla pulizia degli arenili può *“essere destinata a ripascimento, quale prodotto dell'attività di recupero R5 e cessando la qualifica di rifiuto, qualora risultino rispettate le caratteristiche di cui alla Tab. 2.3 A - Livello chimico di base (LCB) e 2.3 C - Sostanze pericolose prioritarie del "Manuale per la movimentazione dei sedimenti marini APAT ICRAM", oltre al valore per gli Idrocarburi con C>12 dedotto dal contenuto rilevato mediamente nelle spiagge della provincia di Ravenna (tutti i valori da rispettare sono riportati in un'unica tabella in Allegato A2)”*;

- dal punto di vista autorizzativo restano valide tutte le indicazioni tecniche e prescrizioni già previste nell'atto di autorizzazione DET-AMB-2024-4111 del 26/07/2024 e tutte le indicazioni previste nella nota PG/2025/17397 da Voi inviata in data 29/01/2025 (tra le quali è ad esempio prevista la comunicazione dei siti di destinazione del materiale vagliato prima delle operazioni di ripascimento);

DATO ATTO che per il ripascimento di spiaggia emersa con i materiali di cui all'art. 109 c. 1 lettera b) del D.Lgs. n. 152/06 e smi - autorizzabile ai sensi dell'art. 109 c. 3 del medesimo D.Lgs. - non è attualmente previsto il pagamento di oneri istruttori secondo quanto stabilito dal *“Tariffario delle prestazioni di Arpa Emilia Romagna”* (approvato con DGR n. 926 del 05/06/2019), in quanto la voce di cui al Capitolo tariffario 12.11.2 *“Autorizzazione all'utilizzo dei materiali ai fini di ripascimento e di immersione in ambiente conterminato”* è riferita a quanto descritto nell'art. 8 *“Autorizzazioni Ambientali”* del Tariffario stesso con riferimento alle fattispecie disciplinate dal DM n. 173/2016;

DATO ATTO inoltre che - anche qualora fosse stata prevista la corresponsione di oneri istruttori - come disposto all'art. 15 *“Agevolazioni per soggetti specifici”* del medesimo Tariffario ai paragrafi *“Ripristino ambientale di un bene comune”* e *“Autorizzazioni a favore di Enti Pubblici”* - nel caso di specie tali oneri non sarebbero stati comunque dovuti, in quanto l'attività è proposta dall'Agenzia Regionale di Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, Distretto Reno - Ufficio Territoriale di Ravenna, *che è un Ente pubblico vigilato che provvede a numerosi scopi istituzionali in materia di gestione dell'emergenza, protezione civile, etc. e anche interventi a difesa della costa*;

DATO ATTO che, sulla base dell'istruttoria svolta e della documentazione agli atti, non sussistono motivi ostativi all'integrazione dell'autorizzazione n. DET-AMB-2024-4111 del 26/07/2024 con l'impiego di materiali sabbiosi provenienti dagli impianti di vagliatura del materiale raccolto durante le operazioni di pulizia degli arenili da parte di HERA SpA, quale fonte alternativa alla mobilitazione di sabbia accumulata lungo l'arenile per gli interventi di ripascimento di tipologia R1 ancora da realizzare nell'ambito del progetto di cui all'oggetto (codice intervento 7S1F012);

INFORMATO che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore Tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

ATTESO che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

VISTA la proposta del provvedimento resa da Silvia Boghi in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento,

DISPONE

1. **DI AGGIORNARE** il dispositivo della determina n. DET-AMB-2024-4111 del 26/07/2024, integrando l'impiego di materiali sabbiosi provenienti dagli impianti di vagliatura del materiale raccolto (tipologia R3) durante le operazioni di pulizia degli arenili da parte di HERA SpA, quale fonte alternativa alla mobilitazione di sabbia accumulata lungo l'arenile (R1) per gli interventi di ripascimento ancora da realizzare nell'ambito del progetto di cui all'oggetto (codice intervento 7S1F012), fermo restando i quantitativi già esplicitati e già autorizzati

Pertanto si riporta la tabella di cui al punto 4. del dispositivo della determina n. DET-AMB-2024-4111 del 26/07/2024 aggiornata, sulla base di quanto richiesto dal Proponente e con riferimento alla sola annualità 2026 per gli interventi di ripascimento ancora da realizzare nell'ambito del progetto codice intervento 7S1F012 (rif. attività di ripascimento R1 (mobilitazione sabbia accumulata), R2 (sabbia da cava) e R3 (sabbie di vagliatura)):

n. Cella, Località e lunghezza (ml)	Tratto cella oggetto di ripascimento (ml)	Annualità (residua)	R1+R2+R3 (mc)	Incidenza (mc/ml)
83 Marina Romea (954 ml)	300 ml	2026 (periodo invernale - primaverile)	1.000	3,33
85 Marina Romea (2.106 ml)	900 ml	2026 (periodo invernale - primaverile)	6.000	6,67
78 Punta Marina (885 ml)	500 ml	2026 (periodo invernale - primaverile)	3.000	6,00
76 Lido Adriano (2.559 ml)	1.200 ml	2026 (periodo invernale - primaverile)	5.500	4,58
63 Lido di Savio (2.068 ml)	1.200 ml	2026 (periodo invernale - primaverile)	2.300	1,92
61 Milano Marittima Nord (546 ml)	430 ml	2026 (periodo invernale - primaverile)	4.800	11,16

2. **DI FARE SALVE tutte le altre disposizioni e prescrizioni già previste dall'atto di autorizzazione citato** (DET-AMB-2024-4111 del 26/07/2024).
3. DI STABILIRE che il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui l'Agenzia Regionale di sicurezza Territoriale e Protezione Civile, Distretto Reno - Ufficio Territoriale di Ravenna deve essere in possesso, anche se non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti ed eventuali altre prescrizioni impartite da altri Enti competenti.

4. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, copia del presente provvedimento - oltre che al Proponente - ai soggetti di seguito riportati, anche ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo e monitoraggio per le rispettive competenze: alla Capitaneria di Porto di Ravenna - Guardia Costiera, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Servizio Area Romagna sede di Ravenna, al Servizio Territoriale Arpae di Ravenna, al Settore regionale Difesa del territorio - Area Difesa del suolo, della costa e bonifica, al Settore regionale Attività Faunistico - Venatorie e Pesca, al Dipartimento di Sanità pubblica dell'AUSL Romagna - Area di Ravenna, all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po ed ai Comuni di Ravenna e Cervia.
5. DI INFORMARE che avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale (ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104) avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato (ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199) entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;

- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sottosezione 2.3 denominata “*Rischi corruttivi e trasparenza*”, di ARPAE.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est
Dott.ssa Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.